



**Revisione straordinaria
delle partecipazioni societarie del Politecnico di Milano, possedute al
23 settembre 2016, ai sensi dell'art. 24 del Testo unico in materia di
società a partecipazione pubblica di cui al D. Lgs. 175/2016.**

- Commissione Assetto e Partecipazioni, seduta finale del 11.9.2017

Table of Content

Prefazione	3
TAB. 1 - Stato del Piano di razionalizzazione adottato dal Politecnico di Milano, con delibera del CdA del 22.3.2016.....	4
Individuazione del perimetro di intervento.....	7
Ricognizione delle società partecipate - Tabella 2	9
Impostazione metodologica.	10
Schede di valutazione.....	13
ASTER S.c.p.A.	14
CEFRIEL S.r.l.	16
CoIRICH - Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage – S.c.r.l.	18
COMONEXT S.c.p.A.	19
ITALCERT S.r.l.	20
ITALCERTIFER S.p.A.....	22
MIP Politecnico di Milano – Graduate School of Business - S.c. p.A.....	24
POLIHUB SERVIZI.....	26
SIET S.p.A.....	29
Esiti della valutazione.	31
Elenco delle Società partecipate dal Politecnico di Milano di cui è stata deliberata la dismissione della quota di partecipazione dell'Ateneo	33

Prefazione

Come noto l'art. 24, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico delle Società a Partecipazione Pubblica, di seguito TUSPP), impone l'obbligo agli Enti pubblici, di operare una ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del TUSPP, per verificare se queste siano riconducibili alle categorie, posseggano i requisiti, ovvero ricadano nelle ipotesi di legittimazione prescritte dal medesimo TUSPP.

Di questa ricognizione deve essere data opportuna evidenza in apposito atto, che costituisce altresì un aggiornamento del Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate che gli Enti pubblici hanno adottato ai sensi del comma 612 della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

A tal uopo si ricorda che, alla data del 23.9.2016, data di entrata in vigore del TUSPP, lo stato del piano di razionalizzazione delle partecipazioni societarie da dismettere, di cui alla L. n. 190/2014, adottato dal Politecnico di Milano, con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 201603220174 del 22 marzo 2016, è rappresentato dalla tabella 1, di seguito riportata.

TAB. 1 - Stato del Piano di razionalizzazione adottato dal Politecnico di Milano, con delibera del CdA del 22.3.2016

Nome e Ragione sociale	Situazione al 23/09/2016	Situazione al 01/09/2017
Aresys S.r.l. - Spin-off del Politecnico di Milano	Nella seduta del CdA del 31/05/2016 (n. 201605310257) è stata deliberata la cessione della quota societaria detenuta dal Politecnico di Milano con una quota di partecipazione pari al 8%, in relazione al capitale sociale pari a € 15.000, La proposta del prof. Giancarlo Bernasconi, già socio, di acquisto della quota di Politecnico per un importo pari a 134.849,84, valore ritenuto equo a seguito delle valutazioni fatte da parte del prof. Marco Giorgino, docente del Politecnico di Milano. La quota è stata ceduta con atto notarile in data 26/07/2016	=====
Binary Core S.r.l. (Spin Off)	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote ed è in attesa di avere una valutazione da presentare agli organi Accademici	Acquisita valutazione da parte del DIG in data 24.7.2017 in attesa di offerta di acquisto
E-CO S.r.l. (Spin-off)	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote ed è in attesa di avere una valutazione da presentare agli organi Accademici	Acquisita valutazione da parte del DIG in data 13.04.2017 in attesa di offerta di acquisto
Genport S.r.l.- Spin Off del Politecnico di Milano	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote ed è in attesa di avere una valutazione da presentare agli organi Accademici	
Holonix S.r.l.- Spin Off del Politecnico di Milano	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote ed è in attesa di avere una valutazione da presentare agli organi Accademici	Acquisita valutazione da parte del DIG in data 24.7.2017 in attesa di offerta di acquisto
Innovative Security Solutions S.r.l. - ISS S.r.l. (Spin-off)	La quota è stata ceduta nel 2015.	=====
L.I.R.A. - Laboratorio Italiano di Ricerca sulle Attrezzature per la sicurezza passiva nell'ambito del traffico veicolare S.r.l. in liquidazione	A valle delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione del 31/3/2015, 21/7/2015 e 29/9/2015, su dichiarazione di volontà di cessione della propria quota segnalata dall'Ateneo alla Società, la stessa, con assemblea straordinaria del 23/03/2016 ha deliberato la propria cessazione delle attività, avviando le procedure di liquidazione.	La Società L.I.R.A. S.r.l. è in liquidazione.

Mcm Energy Lab S.r.l. (Spin-off)	Nella seduta del CdA del 15/12/2015 (n. 201512150058) è stata deliberata la cessione della quota societaria detenuta dal Politecnico di Milano pari al 10% del capitale sociale di € 50.000, accogliendo a proposta Elvi SpA di acquisto della quota di Politecnico per un importo pari a € 32.000,00, valore ritenuto equo a seguito delle valutazioni fatte da parte del prof. Marco Giorgino, docente del Politecnico di Milano. La quota è stata ceduta con atto notarile in data 18/01/2016	=====
Mi.To. Tech S.r.l. (Spin-off)	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote ed è in attesa di avere una valutazione da presentare agli organi Accademici	
Mobimesh S.r.l. Advanced Network Solutions and Products - Mobimesh S.r.l - Spin Off del Politecnico di Milano	La quota è stata ceduta nel 2015.	=====
MOX OFF S.r.l.- Spin Off del Politecnico di Milano	Nella seduta del CdA del 23/02/2016 (n. 201602230145) è stata deliberata la cessione della quota societaria detenuta dal Politecnico di Milano pari al 11% del capitale sociale di € 50.000, accogliendo a proposta dei soci di MOX OFF (ad eccezione di Warrant Group SRL) di acquisto della quota di Politecnico per un importo pari a €41.800,00, valore ritenuto equo a seguito delle valutazioni fatte da parte del prof. Marco Giorgino, docente del Politecnico di Milano. La quota è stata ceduta con atto notarile in data 15/03/2016	=====
Restech S.r.l.- Spin Off del Politecnico di Milano	Nella seduta del CdA del 26/07/2016 (n. 201607260323) è stata deliberata la cessione della quota societaria detenuta dal Politecnico di Milano pari al 10% del capitale sociale di € 10.000, accogliendo a proposta dei soci di Pureaction di acquisto della quota di Politecnico per un importo pari a €10.614,45, valore ritenuto equo a seguito delle valutazioni fatte da parte del prof. Marco Giorgino, docente del Politecnico di Milano. La quota è stata ceduta con atto notarile in data 08/09/2016	=====
SXT S.r.l. - Sistemi per	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote ed è in attesa di avere una valutazione da presentare agli organi Accademici	Acquisita valutazione da parte del DIG in data 13.04.2017 in attesa di offerta di acquisto

Telemedicina (Spin-off)		
T.I.Ve.T S.r.l. - Tecnologie Innovare per veicoli Terrestri - T.I.Ve.T S.r.l. (Spin-off)	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote ed è in attesa di avere una valutazione da presentare agli organi Accademici	Acquisita valutazione da parte del DIG in data 13.04.2017 in attesa di offerta di acquisto
Telerilevamento Europa - T.R.E. S.r.l.- Spin-off	Nella seduta del CdA del 30/06/2016 (n. 201506300714) è stata deliberata la cessione della quota societaria detenuta dal Politecnico di Milano pari al 10% del capitale sociale di € 100.000, accogliendo a proposta di Collecte Localisation Satellite di acquisto della quota di Politecnico per un importo pari a € 700.000, valore ritenuto equo a seguito delle valutazioni fatte da parte del prof. Marco Giorgino, docente del Politecnico di Milano. La quota è stata ceduta con atto notarile in data 30/10/2015	=====
XGLab S.r.l.- Spin Off del Politecnico di Milano	Società per la quale il Politecnico ha previsto la dismissione delle quote ed è in attesa di avere una valutazione da presentare agli organi Accademici	Nella seduta del CdA del 20/12/2016 è stata deliberata la cessione della quota societaria detenuta dal Politecnico di Milano pari all'8% del capitale sociale di €4.000, accogliendo a proposta dei soci di XG Lab di acquisto della quota di Politecnico per un importo pari a € 100.000,00, valore ritenuto equo a seguito delle valutazioni fatte da parte del prof. Marco Giorgino, docente del Politecnico di Milano. La quota è stata ceduta con atto notarile in data 30/01/2017

(*): Comunicazione del Servizio Valorizzazione della Ricerca del 11.9.2017, agli atti della segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni;

(**): Visura camerale del 20.10.2016, agli atti della segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni.

Individuazione del perimetro di intervento.

La ricognizione richiesta dal TUSPP è rivolta pertanto alle altre società (diverse rispetto a quelle per le quali si è già deliberata la dismissione, ricomprese nella tabella di cui sopra), partecipate direttamente dal Politecnico di Milano e a quelle partecipate indirettamente, ovverosia partecipate per il tramite di Enti di cui il Politecnico avesse il controllo alla data della ricognizione, ossia alla data del 23.9.2016, data di entrata in vigore del TUSPP (v. art. 24).

Per quanto attiene alle partecipazioni indirette in Società terze, si ritiene opportuno richiamare la definizione di partecipazione indiretta di cui all'art. 2 comma 1 lett. g) del decreto 175/2016: «partecipazione indiretta»: la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti **a controllo** da parte della medesima amministrazione pubblica.

Dall'esame svolto in merito a situazioni di controllo (al 23.09.2016) su enti di diritto privato partecipati dall'Ateneo, risultano essere i seguenti:

- Fondazione Politecnico;
- Consorzio LEAP - Laboratorio Energia e Ambiente Piacenza;
- Consorzio Poliedra;
- Consorzio POLI.design.

A ciascuno dei suddetti enti è stato chiesto un elenco delle partecipazioni detenute in società terze e per ciascuna di queste società terze, è stato chiesto di indicare:

1) Quale delle finalità di cui all'art. 4 del T.U. si è inteso perseguire con la partecipazione societaria;

2) L'indicazione degli elementi di cui all'art. 20 comma 2 del T.U.

Dalla verifica risulta che il Consorzio LEAP (che a far data dal 13.03.2017 si è trasformata in società consortile a responsabilità limitata) e il Consorzio Poliedra non possedevano partecipazioni in società terze (v. comunicazione LEAP del 26.10.2016 e Poliedra del 25.10.2016, agli atti della Segreteria della Comm.ne Assetto e Partecipazioni), mentre:

- il Consorzio POLI.design (che a far data dal 10.03.2017 si è trasformata in società consortile a responsabilità limitata) deteneva il 16.67% della Società "Polihub Servizi s.r.l." (v. comunicazione del 4.11.2016, agli atti della Segreteria della Comm.ne Assetto e Partecipazioni);
- La Fondazione Politecnico di Milano deteneva il 50% della Società "Polihub Servizi s.r.l." e il 7.84% della Società "Como NExt S.c.p.A." (v. comunicazione del 2.11.2016 agli atti della Segreteria della Comm.ne Assetto e Partecipazioni).

Entrambe le due società suddette Polihub Servizi s.r.l. e Como NEXT S.c.p.A. (che si è fusa mediante incorporazione in "Sviluppo Como S.p.A." a far data dal 31.12.2016) sono incubatori certificati di

imprese innovative, iscritti nell'apposita sezione speciale del registro delle imprese in qualità di incubatori certificati.

Individuate quindi anche le partecipazioni societarie “indirette”, la ricognizione che ci si accinge a svolgere risulta essere fatta nei confronti delle società elencate in Tab. 2, di seguito riportata, dove sono indicate, altresì, le evidenze di cui al combinato disposto degli artt. 24 e 20 del TUSPP.

Ricognizione delle società partecipate - Tabella 2

Nome Società partecipata / ragione sociale	Codice fiscale società partecipate	partecipazione diretta (D) o indiretta (I)	Quota di partecipazione posseduta da Polimi, ovvero dall'ente controllato da Polimi (***)	partecipazioni indirette di II livello	Struttura di riferimento	Rapporto amministratori / dipendenti (***)	fatturato/ricavi del triennio 2013/15. Voci A1 e A5 del conto economico	Risultato dei bilanci degli ultimi 5 anni, salvo verifica che l'attività svolta costituisca un servizio di interesse generale	Costi a carico del bilancio del Politecnico di Milano per l'anno 2015, salvo verifica che gli stessi costituiscono spese di funzionamento
ASTER – Società consortile per Azioni	03480370372	D	2,45%	N.A.	Polo Territoriale di Piacenza	4/66	Anno 2013: €6.804.193 Anno 2014: €4.015.439 Anno 2015: €5.954.751 (**)	Anno 2011: €8.073 Anno 2012: €2.081 Anno 2013: €773 Anno 2014: €1.445 Anno 2015: €3.303 (**)	€0
CEFRIEL - Soc.cons. r.l.	09144820157	D	0,31%	N.A.	Elettronica, Informazione e Bioingegneria	9/119	Anno 2013: €9.763.390 Anno 2014: €9.102.582 Anno 2015: €11.304.074 (**)	Anno 2011: €227.294 Anno 2012: €16.318 Anno 2013: €-537.065 Anno 2014: €-295.679 Anno 2015: €361.087 (**)	€48.722,80 per acquisto di servizi diversi nell'ambito di attività commerciale (**)
COIRICH Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage - società consortile a responsabilità limitata	11117251006	D	14,29%	N.A.	ATENEO - Centro Beni Culturali	5/0	Anno 2013: €0 Anno 2014: €2 Anno 2015: €257 (**)	Anno 2011: €-9.135 Anno 2012: €-5.525 Anno 2013: €5.623 Anno 2014: €4.703 Anno 2015: €4.845 (**)	€0
Como NExT S.c.p.A. (soggetta a operazione di fusione al 31.12.2016 ****)	03064700135	I	Fondazione Politecnico di Milano (7,84%)	N.A.	-	5/8	Anno 2013: €1.444.998,00 Anno 2014: €1.613.298,00 Anno 2015: €1.757.978,00 (*)	Anno 2011: €-344.883 Anno 2012: €-451.454 Anno 2013: €-407.566 Anno 2014: €-396.793 Anno 2015: €-583.123 (*)	€0 (****)
ITALCERT S.r.l.	10598330156	D	32,21%	N.A.	ATENEO	8/19	Anno 2013: €2.559.326 Anno 2014: €3.020.148 Anno 2015: €3.114.325 (**)	Anno 2011: €33.603 Anno 2012: €60.432 Anno 2013: €63.149 Anno 2014: €56.771 Anno 2015: €58.920 (**)	€14.326 per acquisto di servizi diversi nell'ambito di attività commerciale (**)
ITALCERTIFER	05127870482	D	8,33%	N.A.	Meccanica	5/73	Anno 2013: €9.864.637 Anno 2014: €12.156.769 Anno 2015: €14.454.230 (**)	Anno 2011: €78.088 Anno 2012: €639.638 Anno 2013: €158.773 Anno 2014: €86.372 Anno 2015: €262.773 (**)	€0
MIP Politecnico di Milano – Graduate School of Business società consortile per azioni	08591680155	D	39,68% (dato aggiornato al 21/07/2016)	N.A.	Ingegneria Gestionale	9/105	Anno 2013: €13.090.711 Anno 2014: €15.164.634 Anno 2015: €17.274.388 (**)	Anno 2011: €12.760 Anno 2012: €75.147 Anno 2013: €92.933 Anno 2014: €80.215 Anno 2015: €132.845 (**)	€81.812,50 per acquisto di servizi diversi nell'ambito di attività commerciale, e quote per la formazione di personale (**)
Polihub Servizi s.r.l. (data di costituzione: 23/04/2013)	08235820969	I	Fondazione Politecnico di Milano (50%), Consorzio POLI.design (16,67%)	Non applicabile, in quanto le partecipazioni di Polihub, sono in start up innovative (iscritte nell'apposita sezione del registro delle imprese) esclusi dal perimetro normativo, ai sensi dell'art. 4, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 (*)	-	6/6	Anno 2013: €68.200,00 Anno 2014: €385.794,00 Anno 2015: €518.012,00 Anno 2016: €1.225.759,00 (*)	Anno 2013: €-4.233 Anno 2014: €-3.620 Anno 2015: €816 (*)	Non vi sono oneri per il 2015, a carico del Politecnico. Si riportano gli oneri sostenuti dalla Fondazione Politecnico: €36.600 per acquisto di servizi diversi nell'ambito di attività commerciale (****)
S.I.E.T. società informazioni esperienze termoidrauliche S.P.A.	00817240336	D	3,58%	N.A.	PoloTerritoriale di Piacenza; Energia	6/22	Anno 2013: €2.069.136 Anno 2014: €2.261.724 Anno 2015: €3.031.434 (**)	Anno 2011: €-5.661 Anno 2012: €131.021 Anno 2013: €-248.214 Anno 2014: €3.323 Anno 2015: €80.166 (**)	€37.740 per acquisto di servizi diversi nell'ambito di attività commerciale (**)

(*) comunicazione del 02/11/2016 - Prot. n. 61/2016 a cura del Presidente della Fondazione Politecnico di Milano, Prof. G. Magnani a cui è allegato parere del Prof. Ferrari relativo alla insussistenza di un rapporto di direzione e coordinamento di Polihub Servizi S.r.l. da parte della Fondazione;

(**) rilevazione a cura dell'Area Amministrazione e Finanza - Funzioni di Staff, comunicazione del 06/10/2016 e del 31.8.2017

(***) dati rilevati dalle visure camerali del 20.10.2016

(****) comunicazione del 09/01/2017 e del 4/09/2017 da parte di Fondazione Politecnico.

(*****) comunicazione del 06/09/2017 da parte di Fondazione Politecnico.

Detta documentazione è agli atti della Segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni

Impostazione metodologica.

Compito della Commissione Assetto e Partecipazioni è ora quello di valutare se, al netto delle evidenze emerse dai rilevamenti effettuati e riportati nella tabella 2, vi siano le condizioni di legittimazione alla partecipazione di cui agli artt. 4, 20 e 26 del TUSPP così come modificato e integrato dal D. Lgs. n. 100/2017 e se, a valle di questa prima verifica, vi sia la “necessità” di aggregare le società in esame (v. art. 20, 2° comma, lett. g., TUSPP).

Si ritiene opportuno, a tal uopo, richiamare le finalità che si pone il TUSPP, che all’art. 1, ricorda che le disposizioni del testo normativo sono applicate *“avendo riguardo all’efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica”* e all’art. 4, comma 1, esplicita che *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.”*

Questi assunti “generali” trovano “esplicazione” nella previsione dell’art. 4, 2° comma, del decreto stesso, dove si rileva che

“le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività [di] produzione di un servizio di interesse generale ...” (art. 4, 2° comma, lett. a.)

e nella definizione di servizi di interesse generale (art. 2):

*“«servizi di **interesse generale**»: le attività di produzione e fornitura di beni o servizi che **non sarebbero svolte dal mercato senza un intervento pubblico o sarebbero svolte a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che le amministrazioni pubbliche, nell’ambito delle rispettive competenze, assumono come necessarie per assicurare la soddisfazione dei bisogni della collettività di riferimento...**”*

Per poter coniugare questi principi con l’azione istituzionale del Politecnico di Milano, si ricordano i principi istituzionali dell’Ateneo, come esplicitati da Statuto:

- *Il Politecnico ha per fine primario **l’elaborazione e la trasmissione** delle conoscenze scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali, **la promozione e l’organizzazione della ricerca, la formazione** di studenti e docenti nel campo dell’architettura, del design, dell’ingegneria e degli altri ambiti della cultura politecnica promossi dall’Ateneo. (art. 2.2)*
- *Il Politecnico **adegua l’offerta didattica e i profili formativi all’evoluzione delle figure professionali, del mercato del lavoro e delle esigenze della società.** A tale scopo l’Ateneo si dota degli **strumenti necessari per una puntuale conoscenza di tali mutamenti**, avvalendosi anche della **collaborazione** di organizzazioni professionali, imprenditoriali e sindacali e di altri soggetti pubblici e privati. (art. 4.5)*
- *Il Politecnico **incentiva l’accesso pieno e aperto alla conoscenza**, promuovendo la libera circolazione e la più ampia diffusione, anche in formato digitale, di contenuti didattici, culturali e organizzativi. (art. 4.7)*

- *Per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali, il Politecnico ... può intrattenere rapporti con soggetti pubblici e privati anche attraverso **partecipazioni**, contratti, convenzioni e consulenze.* (art. 5.3.a).

Dalla lettura critica delle condizioni “generalì” previste dal TUSPP, alla luce dello Statuto del Politecnico di Milano, si può dedurre quanto segue:

L’adeguamento dell’offerta didattica dell’Ateneo (**formazione continua di studenti e docenti**) alle “*evoluzione delle figure professionali, del mercato del lavoro e delle esigenze della società*” avviene mediante quel **processo** inteso ad **acquisire, raccogliere e condividere** conoscenze scientifiche e tecnologiche negli **ambienti operativi reali** e i metodi di **innovazione organizzativa** in detti ambienti (vedi definizione di “**trasferimento di conoscenze**” desunta dalle “*Definizioni relative agli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione*” di cui al comma 83 e segg. del “*Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato*”, nel seguito “Regolamento (UE) N. 651/2014”, - vi è copia agli atti della Segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni).

Questo “**processo di trasferimento di conoscenze**” può quindi avvenire, da quanto sopra evidenziato in merito ai principi statutari dell’Ateneo, come segue:

- (1) in “**autonomia**” ossia con dotazioni di mezzi finanziari e strutturali e personale proprio;
- (2) con l’acquisizione di conoscenze **in collaborazione/convenzione** con enti;
- (3) in “**partecipazione societaria per la ricerca**” ossia svolgendo, **in quanto socio Università e quindi “organismo di ricerca”**, quelle funzioni proprie dell’Università, consistenti nella promozione e nell’organizzazione della ricerca, oltre che all’acquisizione e al trasferimento delle conoscenze, grazie all’utilizzo degli **impianti produttivi e/o complessi di strumenti scientifici** di cui è dotata la società partecipata (sia come strumenti di trasferimento, sia come oggetti della ricerca medesima). È questo il caso che può anche determinare la creazione di una cd “**infrastruttura di ricerca**”, di cui si dirà in appresso.

Nel caso (3) l’attività di ricerca di interesse dell’Ateneo, è intesa nella sua articolazione di

- ricerca industriale (per acquisire nuove conoscenze e capacità, da utilizzare per sviluppare nuovi prodotti, processi o servizi o apportare un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti);
 - sviluppo sperimentale (acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e di altro tipo allo scopo di sviluppare prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati);
 - applicazione di metodi di innovazione organizzativa e sull’utilizzo delle norme e dei regolamenti che li contemplano e sulle condizioni degli ambienti operativi reali;
 - innovazione di processo (applicazione di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato);
- (v. definizioni desunte dal “Regolamento (UE) N. 651/2014” sopra citato).

Nel caso (3) sembrerebbe potersi assumere che si realizzi l’ “attività di produzione di un servizio di interesse generale” svolta dalla società di capitali partecipata dall’Ateneo, in quanto lo svolgimento delle funzioni descritte in detta ipotesi (3) non sarebbero realizzabili,

disgiuntamente, né dall'Università da un lato (priva degli elementi oggetto della ricerca, delle condizioni di contesto in cui opera la Società e delle risorse economiche di cui dispongono i soggetti privati), né dai partners industriali dall'altro (privi dell'alta competenza scientifica e della necessaria propensione e capacità di sperimentazione, propria dell'Accademia). Questa collaborazione determina quindi un avanzamento nel campo della ricerca e nel campo della formazione che dalla ricerca trae linfa; un avanzamento che risponde sia agli interessi della collettività, tutelati dalle disposizioni normative richiamate, sia ai fini istituzionali del Politecnico stesso; in parole povere dette partecipazioni possono costituire la condizione, in certi contesti, fondamentale e indispensabile, per il perseguimento dei fini istituzionali dell'Ateneo.

Gli assunti di cui sopra trovano peraltro rispondenza nella normativa comunitaria che consente e favorisce finanziamenti ai cosiddetti organismi e infrastrutture di ricerca secondo una definizione degli stessi che sembra calzare sia alle università in quanto tali, sia a quegli organismi terzi, partecipati dagli atenei medesimi.

Le definizioni sopra citate di organismi e infrastrutture di ricerca, infatti, sono desunte dal "Regolamento (UE) N. 651/2014", più volte citato, che qui di seguito si riportano.

- **l'organismo di ricerca e di diffusione della conoscenza** o **organismo di ricerca** è definito come "un'entità (ad esempio, **università** o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di conoscenze, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui **finalità principale** consiste nello svolgere in maniera indipendente **attività di ricerca** fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o **il trasferimento di conoscenze**";

- **infrastruttura di ricerca** è definita come "gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla **comunità scientifica** per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca. Tali infrastrutture possono essere ubicate in un unico sito o «distribuite» (una rete organizzata di risorse)".

La disamina delle finalità del Politecnico, come desunte nelle parti dello statuto sopra citato, permettono di operare le valutazioni richieste dal T.U.S.P.P., per alcune delle partecipazioni dell'Ateneo, anche con riferimento alla produzione di servizi strumentali allo svolgimento delle funzioni del Politecnico, come descritte all'art. 4, comma 2, lett. d del T.U.S.P.P..

Terminata la valutazione di massima, la Commissione, anche sulla base della documentazione acquisita agli atti e consistente negli statuti delle società in esame, nei patti parasociali di MIP e ITALCERT, nelle relazioni del monitoraggio degli enti partecipati conclusasi nel 2016, esprime, per ciascuna partecipazione diretta o indiretta dell'Ateneo, le valutazioni che seguono.

Schede di valutazione

ASTER S.c.p.A.

Società partecipata da:

Politecnico di Milano, Regione Emilia-Romagna, CNR, ENEA, Università di Bologna, Università di Ferrara, Università di Modena e Reggio Emilia, Università di Parma, Università Cattolica del Sacro Cuore, Unioncamere Emilia-Romagna, Aster SpA, Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Reggio Emilia, INFN (rilevazione al 20 ottobre 2016).

Compagine:

Aster è stata costituita il 29/4/1985. Il Politecnico è entrato nella compagine della Società il 4 giugno 2010 subentrando ad I.N.A.F. mediante acquisto delle azioni da questo possedute.

La Società opera in conformità al modello *in house providing* e, quindi, è composta esclusivamente da soggetti pubblici.

Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni):

“La Società opera per promuovere e coordinare ... azioni per lo sviluppo del sistema produttivo regionale dei servizi e dei sistemi ad esso connessi, verso la ricerca industriale e strategica e l'innovazione, azioni per il trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche, azioni per lo sviluppo in rete di strutture di ricerca nonché azioni di sviluppo dell'innovazione nell'interesse, nell'organizzazione e nel funzionamento dei Soci e dei loro organismi ausiliari. Ai sensi dell'art. 4 co. 2 del d.lgs. 175/2016 nello svolgimento esclusivo delle attività di produzione di servizio di interesse generale, progettazione e realizzazione di opere pubbliche, autoproduzione di beni o servizi strumentali e servizi di committenza, e salvo i limiti di cui all'art. 16 [NdR.: 80% del fatturato deve essere effettuato per servizi forniti agli enti pubblici soci] la società in particolare:

-promuove e coordina iniziative di ricerca connesse ad ambiti di interesse industriale a rilevante impatto per il sistema produttivo regionale, promossi dalle strutture appartenenti alla Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna e da Università o altri Enti di ricerca, ed altresì con imprese singole o associate nonché associazioni di imprese, organizzazioni sindacali, altri enti ed organismi;

-sviluppa le azioni di interesse comune tra le Università e/o gli Enti di ricerca operanti nel territorio regionale per la ricerca e il trasferimento tecnologico;

-sviluppa iniziative per l'accesso e la partecipazione delle imprese, in collaborazione con le Università e gli Enti di ricerca operanti nel territorio regionale, a programmi di ricerca di interesse industriale, nazionali, europei e internazionali;

-promuove, in coordinamento con le strutture allo scopo esistenti nei predetti Enti, iniziative di alta formazione, di valorizzazione delle relative competenze e più in generale di valorizzazione del capitale umano ai fini del loro utilizzo nella ricerca delle imprese;

-sviluppa iniziative per facilitare, promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di nuove imprese per l'utilizzazione di risultati e competenze derivati dalle attività di ricerca;”

Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo:

La società ASTER opera in regime di *in house providing* perseguendo finalità coerenti con il perseguimento delle finalità istituzionali del Politecnico di Milano, ed in particolare con l'obiettivo della promozione, della trasmissione e del trasferimento dei risultati della propria ricerca scientifica. Inoltre, per la sua composizione sociale e per gli obiettivi che persegue, la società ASTER mette a disposizione dei suoi soci (tra i quali il Politecnico di Milano) una rete

di relazioni che favorisce il trasferimento tecnologico alle imprese e alle istituzioni del territorio di riferimento, nel contesto della Regione Emilia Romagna in cui opera il Polo di Piacenza del Politecnico di Milano.

In particolare, le attività di ricerca e le azioni comuni promosse con gli altri partner accademici soci della società ASTER permettono di promuovere il trasferimento di conoscenze e tecnologie al sistema delle imprese, mettendo in sinergia competenze e favorendo l'accesso a risorse nazionali e comunitarie per la ricerca applicata.

Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:

Attraverso la partecipazione alla società ASTER il Politecnico di Milano persegue finalità pienamente coerenti con l'obiettivo di promuovere servizi di interesse generale, che altrimenti non sarebbe possibile erogare con la stessa efficacia.

Per questa ragione permangono le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano alla società ASTER, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nella tab. 2 che precede, in particolare a:

- Rapporto dipendenti/amministratori, coerente con le disposizioni di cui all'art. 20, lett. b;
- Fatturato medio del triennio di riferimento, superiore al limite di cui all'art. 26, comma 12 quinquies;
- Risultato dei bilanci degli ultimi 5 anni del periodo di riferimento positivi (v. art. 20, lett. e);
- Non risultano costi a carico del bilancio 2015 del Politecnico riferibili alla partecipazione in ASTER, di cui all'art. 20, lett. f.

Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate

In ragione dell'unicità della composizione sociale, del campo territoriale d'azione e delle finalità della società ASTER, non si ravvedere la necessità di aggregazione con altre società partecipate.

CEFRIEL S.r.l.

Società partecipata da:

Politecnico di Milano, Regione Lombardia, Università degli studi di Milano, Università degli studi Milano-Bicocca, Università dell'Insubria, Alcatel Lucent Italia S.p.A., Compunetix INC. El Towers SpA, Engineering Ingegneria Informatica S.p.A., ENI SpA, Exprivia SpA, Nokia Solutions and Networks Italia SpA, SAS Institute Srl, FASTWEB SpA, Hewlett-Packard Italiana S.r.l., Italtel S.p.A., Microsoft S.r.l., Pirelli & C. S.p.A., RCS Mediagroup S.p.A., STMicroelectronics S.r.l., Telecom Italia S.p.A., Eutelia SpA, Vodafone Omnitel N.V. (rilevazione al 20 ottobre 2016).

Compagine:

CEFRIEL s.r.l. è stata costituita il 1 ottobre 2005 come trasformazione del Consorzio omonimo, costituito il 15 gennaio 1988. Il Politecnico di Milano, che già aderiva al Consorzio Cefriel, ha partecipato fin dalla data di costituzione del 1 ottobre 2005 a CEFRIEL.

Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni)

La ricerca, la formazione e l'aggiornamento nel settore dell'ingegneria dell'informazione, delle telecomunicazioni e di discipline scientifiche e manageriali nonché la promozione di raccordi tra istituzioni universitarie e industria e tra domanda ed offerta di lavoro nel settore considerato. Favorire, nell'ambito della collaborazione ... fra industria e università ... i seguenti punti specifici:

l'avviamento e lo sviluppo di progetti di ricerca a livello nazionale ed internazionale in qualità di organismo di ricerca come definito dalla Commissione Europea ...;

la realizzazione e il mantenimento di laboratori avanzati per la sperimentazione e lo sviluppo delle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni.

Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione, anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo:

Cefriel si configura come centro dedito all'innovazione digitale sviluppando i propri servizi offerti sul mercato nelle tre aree Formazione, Ricerca e Innovazione.

Le attività di Formazione sono indirizzate a professionisti e incentrate su tematiche quali Big Data, Cloud Computing, Mobile, Analytics, Business Intelligence, Data Visualization. Il Cefriel eroga Master Universitari del Politecnico di Milano, con il supporto di molti docenti del Politecnico di Milano e in taluni casi in collaborazione con il MIP.

Cefriel partecipa ai progetti di ricerca e innovazione con un ruolo complementare a quello dei dipartimenti, rendendo fattibili proposte progettuali che si concludono con prototipi di livello di maturità tecnologica ed industrializzazione elevati, che richiedono sforzi progettuali e realizzativi che vanno oltre gli ambiti di ricerca in cui agiscono i dipartimenti.

Cefriel, grazie ad un'intensa attività di contatti, relazioni, marketing e vendita di "innovazione" nei confronti di enti e imprese è in grado di veicolare tematiche di ricerca e relativi contratti ai dipartimenti del Politecnico, favorendone la crescita sul piano tecnologico se non scientifico.

Anche a livello d'immagine, la riconosciuta reputazione del brand Cefriel, comunemente percepito come parte integrante del sistema Politecnico, contribuisce a rafforzarne l'immagine di università particolarmente attiva nei rapporti con aziende e territorio.

Cefriel mantiene un buon equilibrio sul piano economico con costanza o leggera crescita del fatturato e margini accettabili, per un'azienda che deve continuamente accrescere, adeguare e diversificare le proprie competenze ed aree di attività.

Infine Cefriel contribuisce alla gestione dell'incubatore PoliHub con la partecipazione per un sesto del capitale in PolHub Servizi Srl e un positivo contributo nell'organo di gestione della stessa società.

Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:

Attraverso la partecipazione in Cefriel il Politecnico di Milano persegue finalità pienamente coerenti con l'obiettivo di promuovere servizi di interesse generale, che altrimenti non sarebbe possibile erogare con la stessa efficacia, con particolare riferimento alla condivisione delle conoscenze, al fine di promuovere una crescita diffusa della cultura e delle competenze digitali, e alla concezione e gestione di progetti in grado di promuovere lo sviluppo non solo di singoli interlocutori, ma di filiere o settori dell'economia e dell'amministrazione pubblica.

Per questa ragione permangono le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano in Cefriel, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nella tabella 2 che precede. In riferimento agli anni 2016 e 2017, il 2016 ha visto un forte aumento sia dei ricavi che dei margini, mentre il primo semestre 2017 costituisce il record assoluto del Cefriel sia per quanto riguarda i ricavi che i margini.

Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate

In ragione della già adeguata dimensione, della capacità autonoma di generare marginalità sufficienti, e della rete di relazioni in essere dentro e fuori il Politecnico che ne completano le competenze ove necessario, non si ritiene necessario suggerire l'aggregazione con altre società partecipate.

CoIRICH - Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage – S.c.r.l.

Società partecipata da:

Politecnico di Milano, Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", CNR, INFN, Università degli Studi di Milano-Bicocca, KANSO S.r.l., EFM S.r.l. (rilevazione al 20 ottobre 2016).

Compagine:

CoIRICH è una società costituita il 22/9/2010. Il Politecnico ha partecipato ad essa fin dalla data di costituzione. I soci aventi natura giuridica privata sono stati individuati mediante procedura di evidenza pubblica curata dal socio Università di Roma "Tor Vergata".

Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni)

Obiettivo di realizzare una Infrastruttura per la Ricerca multidisciplinare in Italia finalizzata alla Conservazione e Analisi del Patrimonio Culturale (PC), settore nel quale l'Italia ha una riconosciuta leadership a livello internazionale. CoIRICH è, insieme alla Pontificia Commissione di Archeologia Sacra e alla infrastruttura per Luce di Sincrotrone ELETTRA, parte della infrastruttura di ricerca distribuita IRICH, coordinata dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali (MIBAC)

Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione, anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo

L'analisi dell'operatività della società CoIRICH nel corso degli ultimi anni, ed in particolare i dati relativi al fatturato (nullo negli anni 2013 e 2014, di 257 € nel 2015) e al risultato degli ultimi bilanci (che presenta negli anni 2011/2015 una perdita annuale oscillante tra i 9.135 € e i 4.845 €), evidenziano le difficoltà operative della società CoIRICH nel perseguimento dei suoi obiettivi statutari.

Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:

Pur essendo coerente con la missione generale del Politecnico di Milano e con l'attenzione che il Politecnico ha manifestato verso il tema della ricerca e della disseminazione dei suoi risultati nel campo dei beni culturali, la società CoIRICH non è riuscita negli ultimi anni a perseguire con successo gli obiettivi previsti dalla sua missione e dal suo Statuto.

Per questa ragione NON sono più presenti le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano a CoIRICH Scrl, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12-quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nella tab. 2 che precede, in particolare a:

- Rapporto dipendenti/amministratori, NON coerente con le disposizioni di cui all'art. 20, lett. b);
- Fatturato medio del triennio di riferimento, INFERIORE al limite di cui all'art. 26, comma 12 quinquies;
- Risultato dei bilanci degli ultimi 5 anni del periodo di riferimento NEGATIVI (v. art. 20, lett. e);
- Non risultano costi a carico del bilancio 2015 del Politecnico riferibili alla partecipazione in CoIRICH, di cui all'art. 20, lett. f.

Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate

=====

COMONEXT S.c.p.A.

Partecipazione indiretta

Società partecipata da:

Fondazione Politecnico di Milano, Sviluppo Como SpA, Unione Industriali di Como, Comune di Lomazzo (rilevazione al 2 novembre 2016).

Compagine:

Anno di costituzione 31/07/2007.

Iscritta nell'apposita sezione speciale della CCIAA in qualità di INCUBATORE

CERTIFICATO dal 09/08/2013.

“ComoNExT scpa si è fusa mediante incorporazione in Sviluppo Como spa. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal 31.12.2016” (v. comunicazione del 9.1.2017, sopra citata, agli atti della Segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni).

Avente ad oggetto (estratto dalla visura camerale agli atti della segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni)

La società si propone di promuovere lo sviluppo economico-sociale del territorio della provincia di Como e quindi - agendo in sinergia con istituzioni pubbliche, imprese private, Università ed enti di ricerca - intende sviluppare la crescita delle imprese e la nuova imprenditorialità, attraverso l'innovazione e il trasferimento tecnologico.

Promuove la realizzazione nel territorio di insediamenti di ricerca e produttivi, di infrastrutture materiali e immateriali, di sistemi di servizi e di interventi di recupero e reindustrializzazione di aree dismesse;

Progettare, costruire e gestire un parco scientifico e tecnologico (PST) a Lomazzo, erogare servizi di informazione, consulenza ed assistenza a favore delle aziende insediate nel PST, favorire il trasferimento tecnologico per le imprese.

Sostenere le imprese incubate nella fase di "start up".

Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:

Si rileva che la Società in valutazione si è fusa mediante incorporazione in Sviluppo Como spa, con effetti giuridici al 31.12.2016.

La partecipazione in ComoNext S.c.p.A. della Fondazione Politecnico di Milano, si è ora trasferita nella Società incorporante (Sviluppo Como S.p.A.).

Pertanto si sospende ogni valutazione sulla partecipazione in ComoNext (esistente alla data di rilevazione, 23.9.2016, come indicata dal TUSPP), tenuto conto che la Società incorporante, Sviluppo Como S.p.A. sarà oggetto della revisione periodica di cui all'art. 20 del TUSPP.

ITALCERT S.r.l.

Società partecipata da:

Politecnico di Milano, Università degli Studi di Salerno, Nortec s.r.l., Laboratori Protex SpA, Associazione Esperti della Sicurezza (rilevazione al 20 ottobre 2016).

Compagine:

ITALCERT s.r.l. è stata costituita il 7 giugno 2007 come trasformazione del Consorzio omonimo, costituito il 17 febbraio 1992. Il Politecnico di Milano, che già aderiva al Consorzio Italcert, ha partecipato fin dalla data di costituzione del 7 giugno 2007 a ITALCERT s.r.l.

Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni)

Creazione e gestione di un ente di certificazione, in ambito cogente e volontario, avente ad oggetto prodotti, servizi, impianti, personale, sistemi di gestione nonché l'effettuazione di prove di laboratorio.

Studio e ricerca per applicare a Enti Pubblici le normative europee sulla qualità, ambiente e sicurezza.

La diffusione dei risultati di tali ricerche ed il confronto con le altre istituzioni di ricerca operanti nel settore in ambito internazionale, la loro valorizzazione e la loro utilizzazione.

Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione, anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo

ITALCERT non svolge attività sperimentali ma di certificazione di qualità e sicurezza, pertanto è possibile considerare solo le opportunità di accesso a servizi, per quanto di interesse del Politecnico di Milano, in ambito didattico di ricerca e delle attività di prove conto terzi.

Negli anni passati, ITALCERT ha effettuato certificazioni di qualità di numerosi laboratori dell'Ateneo.

Di recente ITALCERT ha iniziato attività di certificazione (ISO 9001) di sistemi qualità per la didattica inclusi in progetti di ricerca (es. azione per EU Joint Doctorates nel Progetto H2020 Inter-Ateneo CLEAN-Gas - Combustion for Low Emission Application of natural Gas). La possibilità di inserire agevolmente in progetti H2020 una certificazione della didattica, attraverso ITALCERT, ha consentito e consentirebbe di ottenere punti aggiuntivi nella valutazione.

Di recente ITALCERT ha istituito collaborazioni con dipartimenti dell'Ateneo per la valutazione e la conseguente fornitura di Dichiarazioni di Conformità e marcatura CE per prototipi di macchine e apparecchiature innovative, sviluppate e realizzate nell'ambito di progetti e contratti di ricerca (es. collettore parabolico lineare progettato e realizzato dal Dip. di Meccanica nell'ambito di un contratto con ENI SpA Renewable Energy & Environmental). Il ruolo di ITALCERT nel supportare i dipartimenti, anche verificando e poi rilasciando attestazioni di conformità, risulta critico per dimostrare la rispondenza dei prototipi ai Requisiti Essenziali di Sicurezza previsti dalla Legge e dalle Direttive Comunitarie.

Inoltre ITALCERT ha il ruolo di rappresentante in Italia della Società Tedesca GNS (Gesellschaft für Nuklear-Service mbH), uno dei leader europei e mondiali nel settore del decommissioning e del trattamento e gestione dei rifiuti radioattivi. Gli azionisti di GNS sono le principali utilities che gestiscono gli impianti nucleari tedeschi e cioè E-On (ora PreussenElektra GmbH), RWE, Vattenfall. Il rapporto fra ITALCERT e GNS dura da oltre

trent'anni ed i legami con il top management sono molto stretti. Il legame si estende anche a WTI (la società di ingegneria di GNS). Le opportunità di collaborazione che tale rapporto potrebbe consentire si riferiscono sia al mercato italiano sia al mercato tedesco (i principali in Europa, insieme a quello UK), nell'ambito di attività di R&D e formazione (legati ad es. alla progettazione dei depositi italiani e tedeschi, alla progettazione di apparecchiature per il decommissioning, allo sviluppo di normativa idonea alla qualifica degli operatori). Tali tematiche coinvolgono più Dipartimenti di Ateneo.

Malgrado ciò attualmente non si può ritenere strategica la partecipazione dell'ateneo in ITALCERT in quanto i servizi offerti non sono unici ma reperibili sul mercato.

Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:

Pur essendo stato significativo il ruolo di ITALCERT nel supportare l'ateneo nelle attività di certificazione e assicurazione qualità, attualmente i servizi offerti sono reperibili sul mercato (ACCREDIA...).

ITALCERT è dunque *Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità di questo Politecnico.*

Per questa ragione NON sono più presenti le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano a ITALCERT, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.

Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate

=====

ITALCERTIFER S.p.A.

Società partecipata da:

Politecnico di Milano, Regione Toscana, Università di Napoli, Università di Firenze, Università di Pisa, Ferrovie dello Stato Italiane SpA (rilevazione al 20 ottobre 2016).

Compagine:

ITALCERTIFER S.p.A. è stata costituita l'11/4/2001 come Società consortile per azioni. Il 25 maggio 2011 ITALCERTIFER è divenuta S.p.A. Il Politecnico di Milano ha partecipato fin da detta data di costituzione dell'11/4/2001 a ITALCERTIFER.

Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni)

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di organismo di certificazione prodotto operante secondo le norme vigenti;
attività di valutazione di componenti e sottosistemi ferroviari in qualità di verificatore indipendente di sicurezza operante secondo le norme vigenti;
certificazione e valutazione indipendente di prodotti, sistemi e sottosistemi dedicati ai vari modi di trasporto (ivi inclusi quello navale, metropolitano e tranviario).

Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione, anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo

Le quattro università socie, Firenze, Napoli Pisa e il Politecnico di Milano, costituiscono – insieme alla strutture proprie di ITALCERTIFER - una rete diffusa di competenze e di laboratori certificati in grado di rispondere alle commesse operatori e costruttori nazionali ed internazionali; le attività di certificazione a cui ITALCERTIFER è in grado di dare risposta spesso utilizzano tecnologia di frontiera e innovative che altrimenti non avrebbero l'occasione di essere progettate e sperimentate incrementando la competenza tecnica e scientifica fondamentale per la sicurezza e l'interoperabilità del trasporto principalmente ferroviario.

Le attività sperimentali di certificazione, pur non essendo sempre direttamente riconducibili alla ricerca nel settore, permettono sempre e in ogni caso l'accesso all'infrastruttura e ai veicoli: la loro strumentazione, l'acquisizione di dati al vero e il loro confronto con modelli di simulazione diventano così un vero laboratorio in campo, che sarebbe impossibile in altra via.

Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:

Attraverso la partecipazione alla società ITALCERTIFER il Politecnico di Milano persegue finalità pienamente coerenti con l'obiettivo di promuovere, grazie all'ausilio dei laboratori sopra descritti e alla Rete di relazioni intra societaria, l'obiettivo di sviluppare la propria attività istituzionale relativa alla ricerca, nell'ambito più ampio dei servizi di interesse generale, che altrimenti non sarebbe possibile realizzare con la stessa efficacia.

Per questa ragione permangono le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano alla società ITALCERTIFER, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nella tab. 2 che precede, in particolare a:

- Rapporto dipendenti/amministratori, coerente con le disposizioni di cui all'art. 20, lett. b;

- Fatturato medio del triennio di riferimento, superiore al limite di cui all'art. 26, comma 12 quinquies;
- Risultato dei bilanci degli ultimi 5 anni del periodo di riferimento positivi (v. art. 20, lett. e);
- Non risultano costi a carico del bilancio 2015 del Politecnico riferibili alla partecipazione in ITALCERTIFER, di cui all'art. 20, lett. f.

Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate

In ragione dell'unicità della composizione sociale, del campo territoriale d'azione e delle finalità della società ITALCERTIFER, non si ravvedere la necessità di aggregazione con altre società partecipate.

MIP Politecnico di Milano – Graduate School of Business - S.c. p.A.

Società partecipata da:

Politecnico di Milano, Associazione Industriale Lombarda dei territori di Milano e Lodi, Bticino SpA, Business Integration Partners SpA, Danieli & C. Officine Meccaniche SpA, Edison SpA, Eni Corporate University SpA, Fondazione Cav. Lav Carlo Pesenti, IBM Italia SpA, Italtel SpA, Luxottica Group SpA, Magneti Marelli SpA, Microsoft SRL, OTB SpA, Pirelli & C SpA, SIA SpA, Snam SpA, Telecom Italia SpA, Vodafone Italia SpA, Whirlpool Europe SpA. (rilevazione al 20 ottobre 2016).

Compagine:

MIP S.c. p.A. è stata costituita il 10 dicembre 2014 come trasformazione del Consorzio MIP costituito il 27 novembre 1986 con la denominazione di “Consorzio Universitario in Ingegneria per la Gestione di impresa – MIP (Master Imprese-Politecnico). Il Politecnico di Milano, che già aderiva al Consorzio MIP, ha partecipato fin dalla data di costituzione del 10 dicembre 2014 a MIP S.c. p.A.

Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni)

La società è una business school internazionale che ha per oggetto:

la formazione del capitale umano e delle competenze di management per lo sviluppo delle imprese, delle pubbliche amministrazioni e del sistema economico nel suo complesso;

la progettazione, promozione ed erogazione di programmi di formazione post-laurea e post-esperienza nel campo del management, dell’economia e dell’industrial engineering;

lo svolgimento dell’attività di ricerca applicata in modo funzionale all’attività di formazione.

Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo

L’offerta formativa del MIP è progettata perseguendo finalità coerenti con il perseguimento delle finalità istituzionali del Politecnico di Milano, ed in particolare con l’obiettivo della promozione, della trasmissione e del trasferimento della cultura sulle tematiche della management education. Inoltre, per la sua composizione sociale e per gli obiettivi che persegue, MIP mette a disposizione del Politecnico di Milano una rete di relazioni che favorisce anche l’attivazione di progetti di ricerca applicata sui temi del management.

L’offerta formativa del MIP si rivolge sia a persone sia a istituzioni (imprese e pubbliche amministrazioni) e comprende i Master MBA ed Executive MBA, i Master Specialistici, i programmi Executive, rivolti a senior manager, i programmi customizzati per le aziende e, infine, i percorsi di formazione manageriale per le Università, i centri di ricerca e il mondo della scuola.

In dettaglio l’offerta di corsi è così articolata:

MBA (& Executive MBA: un’articolata varietà di master of Business Administration in diversi formati, progettati su misura, a seconda del target dei partecipanti, per soddisfarne i diversi fabbisogni; gli MBA sono solo internazionali, gli EMBA sono sia rivolti al mercato domestico (lingua italiana) sia a quello internazionale (prodotto erogato in lingua inglese)

Master Specialistici: master (per lo più internazionali) focalizzati su temi specifici o indirizzati a specifici settori industriali, che si svolgono in collaborazione con Università straniere e che contemplano periodi di permanenza all’estero per gli Allievi);

Programmi Executive Open: programmi di durata breve (un catalogo di circa 100 programmi differenti), aperti a un pubblico di manager che intendono approfondire temi specifici;

Programmi Corporate: programmi di diversa durata progettati ad hoc con le imprese clienti e destinati a manager e dipendenti delle stesse.

Istituzioni e PA: programmi di formazione per manager e quadri della PA (prevalentemente dell'Università, della Scuola e dei Centri di ricerca); si tratta di una nicchia della formazione manageriale nella quale il MIP in passato, attraverso un suo apposito centro, ha acquisito una leadership nazionale contribuendo a formare le risorse amministrative e gestionali di questi settori.

Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:

Attraverso la partecipazione alla società MIP il Politecnico di Milano persegue finalità pienamente coerenti con l'obiettivo di promuovere attività di formazione post-laurea e post-esperienza sia sul territorio nazionale, sia all'estero, che altrimenti non sarebbe possibile erogare con la stessa efficacia.

Per questa ragione permangono le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano in MIP, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nella tabella 2 che precede. Negli anni 2016 e 2017, i numeri di fatturato (consuntivo e atteso rispettivamente) sono in crescita e gli utili positivi.

Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate

In ragione della specificità delle attività, della rilevanza della composizione sociale, del campo d'azione sia domestico sia internazionale e delle finalità della società MIP Politecnico di Milano, non si ravvedere la necessità di aggregazione con altre società partecipate.

POLIHUB SERVIZI

Partecipazione indiretta

Società partecipata da:

Fondazione Politecnico di Milano, Cefriel Scrl, MIP Politecnico di Milano Graduate School of Business ScpA, Consorzio Poli.design (rilevazione al 2 novembre 2016).

Compagine:

Anno di costituzione il 23/04/2013.

Iscritta nella sezione ordinaria della CCIAA il 29/04/2013.

Iscritta nell'apposita sezione speciale della CCIAA in qualità di INCUBATORE CERTIFICATO dal 26/03/2014.

Avente ad oggetto (estratto dalla visura camerale agli atti della segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni)

Prestazione di servizi di consulenza per sostenere la nascita e lo sviluppo di società, imprese, enti e start-up (ivi espressamente ricompresi quelli innovativi), per accelerare la crescita ed il successo di nuove imprese tecnologiche, per supportarle nell'innovazione e in particolare nella "corporate entrepreneurship" (i.e. "sviluppo imprenditoriale di società"), il tutto anche attraverso la messa a disposizione di una rete di servizi e di risorse a supporto di tali imprese e più in particolare, ma non limitatamente, attraverso:

La messa a disposizione di strutture, anche immobiliari, adeguate ad accogliere aziende, enti, start-up e spin-off (ivi espressamente inclusi anche quelli innovativi), quali spazi riservati per poter installare attrezzature di prova, test, verifica o ricerca;

La messa a disposizione ai soggetti di cui sopra di attrezzature adeguate all'attività, quali sistemi di accesso alla rete internet, sale riunioni, macchinari per test, prove o prototipi;

La messa a disposizione di una propria struttura tecnica e di consulenza manageriale permanente;

L'instaurazione di regolari rapporti di collaborazione con università, centri di ricerca, istituzioni pubbliche e partner finanziari ivi ricompresi, in particolar modo, quelli che svolgono attività e progetti collegati a Start-up innovative;

Lo studio, predisposizione e/o realizzazione di interventi di sostegno alla ricerca industriale, alla connessa formazione e alla diffusione delle tecnologie derivanti dalle medesime attività;

la prestazione e il coordinamento di servizi professionali di pianificazione strategica e operativa, di amministrazione e controllo, di organizzazione, di logistica integrata, di marketing strategico e operativo, di design e di comunicazione, nonché la fornitura di studi, servizi e consulenze relativi alle materie: della strategia e delle relazioni industriali, del trasferimento tecnologico, delle concentrazioni e del rilievo di imprese, delle ripartizioni di profitti, dell'individuazione e ottimizzazione degli assetti, strutturazioni e configurazioni di società, associazioni, comitati, fondazioni, trust, gruppi europei di interesse economico, reti di impresa ed enti di qualsiasi tipo; il tutto con la tassativa esclusione dell'esercizio diretto di ogni attività riservata per legge a professionisti iscritti in appositi albi.

Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo

PoliHub Servizi srl è una società costituita per operare nell'ambito della terza missione universitaria, cioè per favorire l'applicazione diretta, la valorizzazione e l'impiego della

conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Società. In particolare PoliHub Servizi agisce per valorizzare il processo di Trasferimento Tecnologico d'Ateneo e la creazione di impresa innovativa, offrendo a studenti, ricercatori e professori un supporto completo per la creazione di nuove imprese basate sul ricorso a tecnologie innovative e ad alto potenziale di creazione di valore e di crescita (Spin-off e/o Startup). PoliHub Servizi opera quindi in stretto coordinamento con il Servizio di Trasferimento Tecnologico d'Ateneo, offrendo i servizi di Incubatore d'Impresa fra i quali le attività di selezione delle iniziative imprenditoriali a più alto potenziale, le attività di supporto necessarie per l'accelerazione del percorso di crescita, l'accesso ai capitali di rischio e i servizi di internazionalizzazione. Questi servizi sono realizzati accedendo all'ampio network di competenze del Politecnico di Milano, in particolare con i laboratori di ricerca e sperimentazione, la Fondazione Politecnico e il MIP, Cefriel e PoliDesign.

PoliHub Servizi mette oggi a disposizione del Politecnico uno spazio di incubazione di circa 4.000 MQ, ospita circa 100 startup e nel 2016 ha coinvolto più di 2000 studenti e docenti del Politecnico di Milano. L'ultima Call4Ideas rivolta a studenti e professori del Politecnico ha analizzato più di 150 progetti di Spin-off e Startup, il 50% delle quali proposte da professori. La valutazione non si estende alla valutazione di 2° livello (le partecipate di PoliHub Servizi), tenuto conto delle disposizioni di cui al comma 8 dell'art. 4 e al comma 12-ter dell'art. 26 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i., stante le partecipazioni di 2° livello in capo a PoliHub Servizi in Start up innovative;

Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:

Attraverso la partecipazione indiretta alla società POLIHUB Servizi, il Politecnico di Milano, per il tramite della Fondazione Politecnico di Milano, persegue finalità pienamente coerenti con l'obiettivo di **promuovere la trasmissione delle conoscenze** scientifiche, tecnologiche, umanistiche ed economico-sociali – grazie al sostegno dato a decine di nuove imprese tecnologiche e al rapporto di mutuo scambio con i ricercatori del Politecnico – all'interno quindi dell'obiettivo più ampio di sviluppare la propria attività istituzionale relativa alla ricerca, che altrimenti non sarebbe possibile realizzare con la stessa efficacia.

Per questa ragione permangono le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano (come sopra descritta) alla società POLIHUB Servizi, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nella tab. 2 che precede.

I dati di tabella 2 vanno letti in considerazione del fatto che POLIHUB Servizi è una start-up avviata nel 2013 e che quindi presenta nei primi anni numeri che non sono rappresentativi di una situazione di regime. In particolare mentre il rapporto dipendenti/amministratori è appena al limite con le disposizioni di cui all'art. 20, lett. b e non risultano costi a carico del bilancio 2015 del Politecnico riferibili alla partecipazione in POLIHUB Servizi, di cui all'art. 20, lett. f., il fatturato medio del triennio risulterebbe inferiore al limite di cui all'art. 26, comma 12 quinquies e il risultato dei bilanci degli anni 2013 e 2014 sono – seppur per piccoli valori – negativi (v. art. 20, lett. e). La lettura della dinamica di crescita – corroborata dalle evidenze dei dati di fatturato e utile del 2016 - evidenzia come già nel 2015 il fatturato sia superiore ai 500.000 euro e la società in utile, come evidenziato nella tabella 2 che precede.

Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate

In ragione dell'unicità della composizione sociale e delle finalità della società in ambito Politecnico non si ravvede la necessità di aggregazione con altre società partecipate.

SIET S.p.A.

Società partecipata da:

Politecnico di Milano, ENEA, ENEL NEW HYDRO srl, TECTUBI RACCORDI Spa, ANSALDO ENERGIA Spa, LEONARDO Spa (rilevazione al 20 ottobre 2016).

Compagine:

SIET è stata costituita il 7 marzo 1983. Il Politecnico è entrato nella compagine della Società il 15 settembre 2005 subentrando a F.B.M. Hudson Italiana S.p.A. mediante acquisto delle azioni da questo possedute.

Avente ad oggetto (estratto dallo statuto agli atti della segreteria della Commissione Assetto e Partecipazioni)

La Società ha per oggetto lo sviluppo e l'applicazione di competenze e conoscenze attraverso l'esecuzione di studi, progetti, ricerche sperimentali e prove nel campo della termotecnica e termoidraulica e della metrologia nonché l'utilizzazione delle suddette competenze attraverso la prestazione di servizi tecnologici e di ingegneria a soggetti privati e Pubblici.

Caratteristica della società ed elementi rilevanti ai fini della valutazione, anche tenuto conto di quanto emerge dalla documentazione del monitoraggio ovvero da interviste dei referenti o dei responsabili di struttura di Ateneo

SIET storicamente nasce da una idea del prof. Mario Silvestri come laboratorio sperimentale per prove di test e ricerca a grande scala (come si evince anche dal nome stesso Società Italiana Esperienze Termoidrauliche); quindi SIET è in sostanza e in primis un "grande laboratorio di ricerca e di prova", principalmente in ambito nucleare ed energetico in senso lato.

Le caratteristiche uniche dei laboratori SIET, in termini di i) potenza elettrica disponibile (10 MW), ii) alte portate di vapore ed acqua ad alta pressione, iii) spazi per le test facilities (altezza disponibile oltre 30 m), iv) certificazione in standard nucleare sono tali da renderla non replicabile presso POLIMI e di collocarla tra i cinque più grandi laboratori di test in ambito nucleare a livello internazionale (essendo gli altri in USA, Germania, Cina, Russia). Tra gli utilizzatori delle proprie infrastrutture e capacità, SIET annovera (oltre al Politecnico di Milano) i principali players nucleari mondiali (da USA, Giappone, Francia). A testimonianza recente, vale ricordare il nuovo contratto (valore: alcuni M€) firmato nel 2017 con la società nucleare americana NuScale, per attività di test di vibrazione e interazione fluido-struttura per un nuovo generatore di vapore per un reattore nucleare innovativo. Oltre al settore nucleare internazionale, anche alcune aziende italiane del settore energetico/ingegneristico (es. Maire Tecnimont) utilizzano i servizi SIET per realizzare ricerche sperimentali.

Il rapporto di collaborazione di lungo periodo con SIET, significativamente rafforzato dalla presenza di un rappresentante del Politecnico di Milano nel CdA, ha consentito non solo un più facile accesso ai laboratori e alle competenze del personale SIET, ma anche un indirizzo e un coinvolgimento della società su alcuni temi di interesse per l'ateneo (si veda l'ambito Small Modular Reactors, dal quale sono scaturiti i contratti NuScale), con ulteriori ricadute positive per lo stesso ateneo ad esempio in termini di contratti stipulati.

Inoltre le attrezzature di SIET sono state utilizzate per attività all'interno di bandi Euratom-H2020 e in futuro all'interno della attività Euratom Programme 2018 (call NFRP-2018-3: Research on the safety of Light Water Small Modular Reactors).

Valutazione ai fini della verifica delle condizioni di partecipazione ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i.:

Attraverso la partecipazione alla società SIET, il Politecnico di Milano persegue finalità pienamente coerenti con l'obiettivo di promuovere servizi di interesse generale, che altrimenti non sarebbe possibile erogare con la stessa efficacia; grazie all'ausilio dei laboratori e delle infrastrutture della Società medesima, altrimenti non disponibili per lo sviluppo delle attività di ricerca dell'Ateneo nel campo dell'energia. Tutto questo tenuto anche conto del contesto territoriale sinergico con altre strutture partecipate dall'Ateneo, anch'esse finalizzate all'attività di ricerca (Leap), ma anche con il Polo Territoriale di Piacenza del Politecnico.

Per questa ragione permangono le condizioni di partecipazione del Politecnico di Milano alla società SIET, ai sensi degli artt. 4 e 20 del D.Lgs. 175/2016 e s.m.i. Con particolare riferimento al richiamato art. 20 e alle disposizioni transitorie di cui all'art. 26, comma 12 quinquies, si rinvia a quanto evidenziato nella tab. 2 che precede, in particolare a:

- Rapporto dipendenti/amministratori, coerente con le disposizioni di cui all'art. 20, lett. b;
- Fatturato medio del triennio di riferimento, superiore al limite di cui all'art. 26, comma 12 quinquies;
- Risultato dei bilanci degli ultimi 5 anni del periodo di riferimento positivi (v. art. 20, lett. e);
- Non risultano costi a carico del bilancio 2015 del Politecnico riferibili alla partecipazione in SIET, di cui all'art. 20, lett. f.

Verifica della necessità di aggregazione con altre società partecipate

In ragione dell'unicità della composizione sociale, del campo territoriale d'azione e delle finalità della società SIET, non si ravvedere la necessità di aggregazione con altre società partecipate.

Esiti della valutazione.

Terminata l'istruttoria, la Commissione ritiene utile sintetizzare gli esiti della stessa nella tabella che segue:

TAVOLA SINOTTICA RIEPILOGATIVA

Tabella riepilogativa delle partecipazioni del Politecnico di Milano, in Società di capitali, riferita al 23.9.2016, ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. n. 175/2016

Nome Società partecipata/ragione sociale	Codice fiscale società partecipate	partecipazione diretta (D) o indiretta (I)	Quota di partecipazione posseduta da Polimi, ovvero dall'ente controllato da Polimi	partecipazioni indirette di II livello	Struttura di riferimento	Finalità perseguite di cui all'art. 4 del T.U. 175/2016	Necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività di cui all'art. 4 del T.U. come riportate nei quadri che precedono (SINQ)	Rapporto amministratori/ dipendenti	fatturato/ricavi del triennio 2013-15. Voci A1 e A5 del conto economico	Anni in cui si registra un risultato negativo nei cinque esercizi precedenti (solo per società che non svolgono un servizio di interesse generale)	Necessità di contenimento dei costi di funzionamento a carico del bilancio del Politecnico di Milano per l'anno 2015	esito delle valutazioni
ASTER - Società consortile per Azioni	03480370372	D	2,45%	N.A.	Polo Territoriale di Piacenza	Società in house e Finalità di cui all'art. 4a e 4d TUSPP, come meglio descritte nella scheda di valutazione	no	conforme alle disposizioni normative	Anno 2013: € 6.804.193 Anno 2014: € 4.015.439 Anno 2015: € 5.954.751	Anno 2011: € 6.073 Anno 2012: € 2.081 Anno 2013: € 773 Anno 2014: € 1.445 Anno 2015: € 3.303	Non vi sono oneri di funzionamento a carico del Politecnico	si conferma la necessità della partecipazione
CEFRIEL - Soc.cons. r.l.	09144820157	D	0,31%	N.A.	Dipartimento Elettronica, Informazione e Bioingegneria	Finalità di cui all'art. 4a e 4d TUSPP, come meglio descritte nella scheda di valutazione	no	conforme alle disposizioni normative	Anno 2013: € 9.763.390 Anno 2014: € 9.102.582 Anno 2015: € 11.304.074	Anno 2011: € 227.294 Anno 2012: € 16.319 Anno 2013: € -537.065 Anno 2014: € -295.679 Anno 2015: € 361.087	Le spese a carico del Politecnico rilevate nella tabella che precede non si configurano come spese di funzionamento della Società.	si conferma la necessità della partecipazione
COIRICH Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage - società consortile a responsabilità limitata	11117251006	D	14,29%	N.A.	Ateneo	La società COIRICH non è riuscita negli ultimi anni a perseguire con successo gli obiettivi previsti dalla sua missione e dal suo Statuto	=	5/0 - non coerente con le disposizioni normative	Anno 2013: € 0 Anno 2014: € 2 Anno 2015: € 257 Non conforme alle disposizioni di cui artt. 20 e 26 D.Lgs.n.175/2016	Anno 2011: € -9.135 Anno 2012: € -5.525 Anno 2013: € -5.623 Anno 2014: € -4.703 Anno 2015: € -4.845	Non vi sono oneri di funzionamento a carico del Politecnico	dismissione della partecipazione
Como NEX T S.c.p.a.	03064700135	I	Fondazione Politecnico di Milano (7,84%)	N.A.	Fondazione Politecnico di Milano	V. scheda di valutazione	no	conforme alle disposizioni normative	Anno 2013: € 1.444.998 Anno 2014: € 1.613.298 Anno 2015: € 1.757.978	Anno 2011: € 344.883 Anno 2012: € -451.454 Anno 2013: € -407.566 Anno 2014: € -396.793 Anno 2015: € -583.123	Non vi sono oneri di funzionamento a carico né del Politecnico, né della Fondazione Politecnico.	ComoNext S.c.p.a. è stata incorporata da Sviluppo Como S.p.A., con decorrenza giuridica al 31.12.2016. Pertanto la partecipazione della Fondazione Politecnico di Milano nella società incorporante sarà oggetto di valutazione nella revisione del 2018, ai sensi dell'art. 20 T.U.S.P.P.
ITALCERT S.r.l.	10598330156	D	32,21%	N.A.	Ateneo	Società non indispensabile per il perseguimento delle finalità di questo Politecnico	-	conforme alle disposizioni normative	Anno 2013: € 2.559.326 Anno 2014: € 3.020.148 Anno 2015: € 3.114.325	Anno 2011: € 33.603 Anno 2012: € 60.432 Anno 2013: € 63.149 Anno 2014: € 56.771 Anno 2015: € 58.920	Le spese a carico del Politecnico rilevate nella tabella che precede non si configurano come spese di funzionamento della Società.	dismissione della partecipazione
ITALCERTIFER	05127870482	D	8,33%	N.A.	Dipartimento Meccanica	Finalità di cui all'art. 4a e 4d TUSPP, come meglio descritte nella scheda di valutazione	no	conforme alle disposizioni normative	Anno 2013: € 9.864.637 Anno 2014: € 12.156.769 Anno 2015: € 14.454.230	Anno 2011: € 78.088 Anno 2012: € 639.638 Anno 2013: € 158.773 Anno 2014: € 86.372 Anno 2015: € 262.773	Non vi sono oneri di funzionamento a carico del Politecnico	si conferma la necessità della partecipazione
MIP Politecnico di Milano - Graduate School of Business società consortile per azioni	08591680155	D	39,68% (dato aggiornato al 21/07/2016)	N.A.	Dipartimento Ingegneria Gestionale	Finalità di cui all'art. 4a e 4d TUSPP, come meglio descritte nella scheda di valutazione	no	conforme alle disposizioni normative	Anno 2013: € 13.090.711 Anno 2014: € 15.164.634 Anno 2015: € 17.274.388	Anno 2011: € 12.760 Anno 2012: € 75.147 Anno 2013: € 92.933 Anno 2014: € 80.215 Anno 2015: € 132.845	Le spese a carico del Politecnico rilevate nella tabella che precede non si configurano come spese di funzionamento della Società.	si conferma la necessità della partecipazione
PoliHub Servizi s.r.l. (data di costituzione: 23/04/2013)	08235820969	I	Fondazione Politecnico di Milano (50%), Consorzio POLI.design (16,67%)	Non applicabile, in quanto le partecipazioni di PoliHub, sono in start up innovative (iscritte nell'apposita sezione del registro delle imprese) esclusi dal perimetro normativo, ai sensi dell'art. 4, comma 8 del D.Lgs. 175/2016 e non essendo ancora trascorso il termine di cui all'art. 26, comma 12-ter	Fondazione Politecnico di Milano	Finalità di cui all'art. 4a TUSPP, come meglio descritte nella scheda di valutazione	no	conforme alle disposizioni normative	Anno 2013: € 68.200 Anno 2014: € 395.794 Anno 2015: € 518.012 Anno 2016: € 1.225.759	Anno 2013: € -4.233 Anno 2014: € -3.620 Anno 2015: € 816	Le spese a carico della Fondazione Politecnico rilevate nella tabella che precede non si configurano come spese di funzionamento della Società.	si conferma la necessità della partecipazione indiretta
S.I.E.T. società informazioni esperienze termoidrauliche S.P.A.	00817240336	D	3,58%	N.A.	Polo Territoriale di Piacenza; Dipartimento di Energia	Finalità di cui all'art. 4a e 4d TUSPP, come meglio descritte nella scheda di valutazione	no	conforme alle disposizioni normative	Anno 2013: € 2.069.136 Anno 2014: € 2.261.724 Anno 2015: € 3.031.434	Anno 2011: € -5.681 Anno 2012: € 131.021 Anno 2013: € -248.214 Anno 2014: € 3.323 Anno 2015: € 80.166	Le spese a carico del Politecnico rilevate nella tabella che precede non si configurano come spese di funzionamento della Società.	si conferma la necessità della partecipazione

Elenco delle Società partecipate dal Politecnico di Milano, di cui è stata deliberata la dismissione della quota di partecipazione dell'Ateneo (piano straordinario ex art. 24 TUSPP, ivi compreso l'aggiornamento del Piano di cui all'art. 1, comma 612 L. n. 190/2014)

Nome e Ragione sociale	P.iva o Cod. Fisc.	Quota di partecipazione
Binary Core S.r.l. (Spin Off)	05414470962	4%
COIRICH Italian Research Infrastructure for Cultural Heritage - società consortile a responsabilità limitata	11117251006	14,29%
E-CO S.r.l. (Spin-off)	01170930075	9%
Genport S.r.l.- Spin Off del Politecnico di Milano	03174200133	4,35%
Holonix S.r.l.- Spin Off del Politecnico di Milano	07224340963	12%
ITALCERT S.r.l.	10598330156	32,21%
Mi.To. Tech S.r.l. (Spin-off)	09627400014	7,20%
SXT S.r.l. - Sistemi per Telemedicina (Spin-off)	02978870133	20%
T.I.Ve.T S.r.l. - Tecnologie Innovative per veicoli Terrestri - T.I.Ve.T S.r.l. (Spin-off)	05030330962	10%